

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ai sensi del Regolamento CE

1907/2006

Denominazione commerciale: **Montageschaum FALCOFOAM Xtreme B1 (P020)**

Data di creazione: **6.4.2018** · Data di revisione: **2.4.2020** · Versione: **1**



## SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale

**Montageschaum FALCOFOAM Xtreme B1 (P020)**

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del prodotto

Filler, sigillante Colla.

Usi sconsigliati

Nessuna informazione.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Falcone Bauchemie AG  
Talstrasse 37  
8808 Pfäffikon  
Tel. 055 / 410 20 30  
e-Mail: info@falcone.ch

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Consultare immediatamente con il Centro svizzero d'informazione tossicologica.

Tox Info Suisse: 145

## SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)

Aerosol 1; H222 Aerosol altamente infiammabile.

Aerosol 1; H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Skin Irrit. 2; H315 Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1; H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Eye Irrit. 2; H319 Provoca grave irritazione oculare.

Acute Tox. 4; H332 Nocivo se inalato.

Resp. Sens. 1; H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

STOT SE 3; H335 Può irritare le vie respiratorie.

Carc. 2; H351 Sospettato di provocare il cancro.

Lact.; H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

STOT RE 2; H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 4; H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

### 2.2.1. Dell'etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



#### Avvertenza: **Pericolo**

- H222 Aerosol altamente infiammabile.  
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H332 Nocivo se inalato.  
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H351 Sospettato di provocare il cancro.  
H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.  
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P302 + P352 + P362 + P364 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.  
P304 + P340 + P312 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.  
P314 In caso di malessere, consultare un medico.  
P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

### 2.2.2. Contiene:

difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (CAS: 9016-87-9)  
cloroalcani C14-17 (CAS: 85535-85-9, EC: 287-477-0, Indice: 602-095-00-X)

### 2.2.3. Disposizioni speciali

#### Avvertenza per metilendifenilediisocianato

L'utilizzo di questo prodotto può causare reazioni allergiche per le persone sensibili agli diisocianati. Le persone che soffrono di problemi di asma, eczema o alla pelle, dovrebbero evitare il contatto con questo prodotto, compreso il contatto con la pelle. Questo prodotto non deve essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che venga usata una maschera protettiva con un filtro gas appropriato (cioè di tipo A1 secondo lo standard EN 14387).

## 2.3. Altri pericoli

A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

## SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1. Sostanze

Per le miscele vedere 3.2.

### 3.2. Miscele

Nome chimico	CAS CE Index	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Numero di registrazione
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9 - -	<50	Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1; H317 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 4; H332 Resp. Sens. 1; H334 STOT SE 3; H335 Carc. 2; H351 STOT RE 2; H373		-
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato	- 911-815-4 -	10-25	Acute Tox. 4; H302		01-2119486772-26
dimetiletere [U]	115-10-6 204-065-8 603-019-00-8	10-25	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280		01-2119472128-37
cloroalcani C14-17	85535-85-9 287-477-0 602-095-00-X	2,5-10	Lact.; H362 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 EUH066		01-2119519269-33
isobutano [C, U]	75-28-5 200-857-2 601-004-00-0	2,5-10	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280		01-2119485395-27
polieterpoliolo alogenato	86675-46-9 - -	2,5-10	Acute Tox. 4; H302		01-2119972940-30
propano [U]	74-98-6 200-827-9 601-003-00-5	<2,5	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280		01-2119486944-21

#### Note per gli ingredienti:

<b>C</b>	Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri.  In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.
<b>U</b>	Al momento dell'immissione sul mercato i gas vanno classificati "Gas sotto pressione" in uno dei gruppi pertinenti gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas disciolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso.

## SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazione generale

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminati. In caso di dubbio o se i sintomi di asfissia o intossicazione dovessero persistere, consultare un medico. Mostrare al medico la confezione, l'etichetta e/o la scheda di sicurezza. Non somministrare cibi o bevande in caso la vittima del sinistro sia priva di sensi. Porre la vittima su un fianco e verificare la pervietà delle vie respiratorie.

Utilizzare dispositivi di protezione individuali. Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati. La respirazione bocca a bocca per chi fornisce il primo soccorso può essere pericolosa. Se si sospetta che nell'aria siano ancora presenti vapori/fumi nocivi è necessario utilizzare una protezione per le vie respiratorie (maschera, apparato respiratorio isolante).

#### In caso di inalazione

Portare il sinistrato all'aria fresca – abbandonare la zona inquinata. Nel caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale. Se il soggetto respira è irregolare o interrotto, praticare la respirazione artificiale. Chiedere l'aiuto di un medico. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Se la persona è in stato di incoscienza, adottare la posizione di sicurezza e chiedere l'aiuto di un medico.

#### In caso di contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminati. Lavare subito e abbondantemente, con acqua e sapone, le parti del corpo che sono venute in contatto con il preparato. Consultare immediatamente un medico.

#### In caso di contatto con gli occhi

Lavare gli occhi aperti, anche sotto le palpebre con acqua abbondante. Consultare immediatamente un medico.

#### In caso di ingestione

L'ingestione è improbabile. Ingestione accidentale: Sciacquare la bocca con acqua! Consultare immediatamente un medico!  
Mostrare al medico il foglio o l'etichetta di sicurezza.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### In caso di inalazione

Nuoce alla salute.  
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
Può provocare irritazioni alle vie respiratorie.  
Provoca irritazione delle vie respiratorie.

#### In caso di contatto con la pelle

Irrita la pelle.  
Irrita la pelle.  
Il contatto con la pelle può provocare sensibilità.

#### In caso di contatto con gli occhi

Provoca grave irritazione oculare.  
Può provocare irritazione.

#### In caso di ingestione

È improbabile.  
Ingestione accidentale:  
Nuoce alla salute.  
L'ingestione può causare dolori addominali.  
Può causare nausea/vomito e diarrea.  
Irritante.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatico.

## SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### I mezzi di estinzione idonei

Diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).  
Schiuma.  
Polvere secca.  
Spruzzi d'acqua. Selezionare i mezzi di estinzione alle situazioni e circostanze attuali.

#### I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua diretto.

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

### Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio è possibile la formazione di gas tossici; evitare l'inalazione di gas/fumi. Durante la combustione si formano: monossido di carbonio (CO), diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>).  
vapori isocianato.  
Acido cianidrico (HCN).  
Acido cloridrico (HCl).  
ossidi di fosforo (PO<sub>x</sub>).

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

### Azioni di protezione

Estremamente infiammabile. Il serbatoio è sotto pressione. Pericolo di scoppio o esplosione dei contenitori se riscaldati. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Non respirare i fumi/gas, prodotti dal fuoco o dal riscaldamento. In caso di incendio, delimitare immediatamente l'area ed evacuare tutte le persone nelle vicinanze. Raffreddare i contenitori non infiammabili con acqua e rimuoverli eventualmente dalla zona dell'incendio. Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati.

### l'equipaggiamento speciale di protezione

Equipaggiamento di protezione completo con apparato autonomo per la respirazione.

### Altre informazioni

I mezzi di estinzione contaminati devono essere raccolti e smaltiti secondo le normative vigenti; è proibito smaltirli nell'impianto fognario.

## SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

##### **Protezione individuale**

Indossare dispositivi di protezione personale (sezione 8). In presenza di vapori/polvere/aerosol utilizzare una protezione respiratoria.

##### **Procedure di emergenza**

Garantire un'adeguata ventilazione. Assicurare le possibili fonti di accensione o di calore – non fumare! Agire solo se si è qualificati e se è possibile farlo in sicurezza. Allontanare eventuali persone presenti che non siano addette alle operazioni di intervento. Vietato l'accesso ai non autorizzati. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, e gli indumenti. Non respirare i vapori/aerosoli.

#### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

Utilizzare dispositivi di protezione individuali.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Con arginamenti appropriati, evitare la fuoriuscita in acqua/ fognature/canali o su terreno permeabile. Nel caso di una grande fuoriuscita in acqua o su suolo repellente, informare l'Amministrazione per la protezione e il soccorso.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### 6.3.1. Per il contenimento

Arginare la fuoriuscita, se ciò non comporta rischi elevati.

#### 6.3.2. Per la bonifica

Raccogliere contenitori spray e disporli secondo il regolamento. Rilascio di liquido a causa di aerosol danneggiato può (rilascio di grandi quantità): Coprire con sabbia umida, quindi dopo circa 1 ora raccoglierli in contenitori che non vanno sigillati (fuoriuscita di CO<sub>2</sub>!) Non assorbire la fuoriuscita con segatura o altri materiali infiammabili/ combustibili. Smaltire in conformità alla normativa vigente (vedere il punto 13).

#### 6.3.3. Altre informazioni

-

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13

## SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

#### 7.1.1. Misure protettive

##### **Misure per la prevenzione degli incendi**

Garantire una buona ventilazione. Questo prodotto sviluppa vapori infiammabili che possono formare miscele esplosive con l'aria. Conservare/usare lontano da fonti di accensione – Non fumare! Utilizzare attrezzi antiscintillamento. Evitare l'elettrizzazione statica. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

##### **Misure per la prevenzione di aerosol e polveri**

Prendere cura della ventilazione locale dove vi è possibilità di inalazione dei vapori e degli aerosol.

##### **Precauzioni ambientali**

Non disperdere nell'ambiente.

#### 7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Seguire le istruzioni sull'etichetta e le normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Tenere conto delle misure prescritte nella sezione 8 della presente scheda di sicurezza. Indossare equipaggiamento protettivo. Curarsi dell'igiene personale (lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro). Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Non inalare vapori/spray.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### 7.2.1. Stoccaggio

Immagazzinare in conformità con le normative locali. Conservare in un contenitore ermeticamente chiuso. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Conservare al riparo dall'umidità. Tenere lontano da fonti di ignizione. Proteggere da fiamme aperte, calore e luce diretta del sole. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da agenti ossidanti. Proteggere dall'umidità e dall'acqua. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali.

#### 7.2.2. Materiale da imballaggio

Conservare nella confezione originale ben sigillato.

#### 7.2.3. Requisiti del magazzino e dei contenitori

Non conservare in contenitori senza etichetta.

#### 7.2.4. Istruzioni per l'allestimento del magazzino

-

#### 7.2.5. Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio

-

### 7.3. Usi finali particolari

#### **Raccomandazioni**

-

#### **Soluzioni specifiche per l'industria**

-

## SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

#### 8.1.1. Valori limite di esposizione professionale

Nome chimico (CAS)	Valore limite		Esposizione breve		Nota	Valori limite biologici
	ml/m <sup>3</sup> (ppm)	mg/m <sup>3</sup>	ml/m <sup>3</sup> (ppm)	mg/m <sup>3</sup>		
Butan (beide Isomeren) n-Butan [106-97-8] iso-Butan (75-28-5)	800	1900	3200	7600	ZNSKT ZNSKT	
Diethylenglykol (111-46-6)	10	44	40	176		
Dimethylether (115-10-6)	1000	1910			FormalKT	
Propan (74-98-6)	1000	1800	4000	7200	FormalKT	
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)		0,02		0,02	H SS <sub>C</sub> B	
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)					BAT: 10 µg/g creatinina (5 nmol/mmol creatinina) - U - b	

#### 8.1.2. Informazioni sulle procedure di monitoraggio

UNI EN 482:2015 Esposizione negli ambienti di lavoro - Requisiti generali riguardanti le prestazioni delle procedure per la misura degli agenti chimici. UNI EN 689:2019 Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

#### 8.1.3. Valori DNEL/DMEL

**Per gli ingredienti**

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA** ai sensi del Regolamento CE

1907/2006

Denominazione commerciale: **Montageschaum FALCOFOAM Xtreme B1 (P020)**Data di creazione: **6.4.2018** · Data di revisione: **2.4.2020** · Versione: **1**

Nome chimico	Base	tipo d'esposizione	durata dell'esposizione	Valore	Note
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	operaio	inalatorio	a lungo termine (effetti locali)	0,05 mg/m <sup>3</sup>	
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	operaio	inalatorio	a breve termine (effetti locali)	0,1 mg/m <sup>3</sup>	
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	consumatore	inalatorio	a lungo termine (effetti locali)	0,025 mg/m <sup>3</sup>	
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	consumatore	inalatorio	a breve termine (effetti locali)	0,05 mg/m <sup>3</sup>	
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	operaio	inalatorio	a lungo termine (effetti sistemici)	8,2 mg/m <sup>3</sup>	
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	operaio	inalatorio	a breve termine (effetti sistemici)	22,6 mg/m <sup>3</sup>	
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	operaio	cutaneo	a lungo termine (effetti sistemici)	2,91 mg/kg pc/giorno	
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	consumatore	inalatorio	a lungo termine (effetti sistemici)	1,45 mg/m <sup>3</sup>	
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	consumatore	inalatorio	a breve termine (effetti sistemici)	5,6 mg/m <sup>3</sup>	
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	consumatore	cutaneo	a lungo termine (effetti sistemici)	1,04 mg/kg pc/giorno	
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	consumatore	orale	a lungo termine (effetti sistemici)	0,52 mg/kg peso corporeo/giorno	
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	consumatore	orale	a breve termine (effetti sistemici)	2 mg/kg peso corporeo/giorno	
dimetiletere (115-10-6)	operaio	inalatorio	a lungo termine (effetti sistemici)	1894 mg/m <sup>3</sup>	
dimetiletere (115-10-6)	consumatore	inalatorio	a lungo termine (effetti sistemici)	471 mg/m <sup>3</sup>	

### 8.1.4. Valori PNEC

#### Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	Valore	Note
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	acqua dolce	1 mg/l	
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	acqua (rilascio intermittente)	10 mg/l	
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	acqua marina	0,1 mg/l	
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	1 mg/l	
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	terra	1 mg/kg	Peso a secco
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	acqua dolce	0,32 mg/l	
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	acqua (rilascio intermittente)	0,51 mg/l	
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	acqua marina	0,032 mg/l	
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	19,1 mg/l	
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	sedimenti (acqua dolce)	11,5 mg/kg	Peso a secco
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	sedimenti marini	1,15 mg/kg	Peso a secco
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	terra	0,34 mg/kg	Peso a secco
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	Catena alimentare	11,6 mg/kg di mangime	orale
dimetiletere (115-10-6)	acqua dolce	0,155 mg/l	
dimetiletere (115-10-6)	acqua (rilascio intermittente)	1,549 mg/l	
dimetiletere (115-10-6)	acqua marina	0,016 mg/l	
dimetiletere (115-10-6)	microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	160 mg/l	
dimetiletere (115-10-6)	sedimenti (acqua dolce)	0,681 mg/kg	Peso a secco
dimetiletere (115-10-6)	sedimenti marini	0,069 mg/kg	Peso a secco
dimetiletere (115-10-6)	terra	0,045 mg/kg	Peso a secco

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

##### Misure precauzionali

Curarsi dell'igiene personale – lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Non respirare i vapori/aerosoli. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali. Conservare separatamente gli indumenti di lavoro.

##### Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Togliere gli abiti contaminati.

##### Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Assicurare una buona ventilazione ed aspirazione nei luoghi con una maggiore concentrazione.

### 8.2.2. Protezione individuale

#### **Protezione degli occhi**

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

#### **Protezione delle mani**

Guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche. Rispettare le istruzioni del produttore riguardante l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti. Al primo segno di danneggiamento o usura, sostituire i guanti immediatamente. Seguire le istruzioni del produttore per quanto riguarda la permeabilità e il tempo di penetrazione, e le condizioni di lavoro specifiche (stress meccanico, durata del contatto). Il tempo di penetrazione determina il produttore dei guanti protettivi e quello deve essere osservato.

#### **Protezione della pelle**

Indossare indumenti di protezione adatti. Indumenti protettivi di lavoro in cotone (EN 13688) e scarpe che coprono tutto il piede (EN 20345).

#### **Protezione respiratoria**

Utilizzare la maschera protettiva (EN 136) con filtro A2-P2 (EN 14387). In presenza di concentrazioni di polveri/gas/vapori sopra i limiti d'uso dei filtri, e di una concentrazione di ossigeno inferiore al 17 % o in situazioni ambigue, utilizzare i dispositivi di respirazione autonoma con circuito chiuso secondo le norme SIST EN 137:2006, SIST EN 138:1996.

#### **Pericoli termici**

-

### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

#### **Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione**

In caso d'inquinamento del fiume e del lago o del gasdotto, siete pregati di informare le autorità competenti.

#### **Misure tecniche per prevenire l'esposizione**

Non disperdere in corsi d'acqua, impianti fognari o acque freatiche.

## **SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

### **9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

-	<b>Stato fisico:</b>	liquido; aerosol
-	<b>Colore:</b>	beige, come da specifica tecnica
-	<b>Odore:</b>	

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

- <b>pH</b>	Nessuna informazione.
- <b>Punto di fusione</b>	Nessuna informazione.
- <b>Punto/intervallo di ebollizione</b>	Nessuna informazione.
- <b>Punto di infiammabilità</b>	Nessuna informazione.
- <b>Velocità di evaporazione</b>	Nessuna informazione.
- <b>Infiammabilità</b>	Nessuna informazione.
- <b>Limiti di esplosività</b>	3,3 – 26,2 vol % (dimetiletere) 1,5 – 10,9 vol % (isobutano / propano)
- <b>Tensione di vapore</b>	< 1,0E-5 hPa a 20 °C
- <b>Densità di vapore</b>	Nessuna informazione.
- <b>Densità</b>	<b>densità:</b> 1,217 kg/L a 20 °C
- <b>Solubilità</b>	Nessuna informazione.
- <b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)</b>	Nessuna informazione.
- <b>Temperatura di autoaccensione</b>	Nessuna informazione.
- <b>Temperatura di decomposizione</b>	Nessuna informazione.
- <b>Viscosità</b>	Nessuna informazione.
- <b>Proprietà esplosive</b>	Nessuna informazione.
- <b>Proprietà ossidanti</b>	Nessuna informazione.

**9.2. Altre informazioni**

- <b>Il contenuto di solventi organici</b>	188 g/l (VOC) 18 % (VOC)
- <b>Nota:</b>	

**SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1. Reattività**

Stabile in condizioni raccomandate di trasporto e stoccaggio.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile in condizioni di uso normale e nel rispetto delle istruzioni di lavoro/manipolazione/stoccaggio (vedi sezione 7).

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Reazione esotermica con ammine ed alcoli. Il '4,4'-metilendifenile diisocianato polimerizza a cc. 200 °C, e rilascia CO<sub>2</sub>.

**10.4. Condizioni da evitare**

Proteggere da fonti di ignizione (fiamma, scintilla). Non esporre alla luce diretta del sole e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. In caso di riscaldamento eccessivo può portare all'esplosione del contenuto. Questo prodotto sviluppa vapori infiammabili che possono formare miscele esplosive con l'aria. Proteggere dall'umidità e dall'acqua. Conservare in luogo asciutto.

**10.5. Materiali incompatibili**

Isocianati.  
Agenti ossidanti.  
Acidi forti.  
Prodotti chimici fortemente basici. HF (acido fluoridrico). Ossigeno. Gomma. Viton.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Durante la combustione/esplosione si rilasciano gas che rappresentano una minaccia per la salute.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA** ai sensi del Regolamento CE

1907/2006

Denominazione commerciale: **Montageschaum FALCOFOAM Xtreme B1 (P020)**Data di creazione: **6.4.2018** · Data di revisione: **2.4.2020** · Versione: **1****SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**(a) Tossicità acuta

Nome chimico	tipo d'esposizione	Base	specie	Tempo	Valore	metodo	Note
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	orale	LD <sub>50</sub>	ratto		> 10000 mg/kg	OECD 401	
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	cutaneo	LD <sub>50</sub>	Coniglio		> 9400 mg/kg	OECD 402	
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	inalazione (polveri / nebbie)	LC <sub>50</sub>	ratto	4 h	0,31 mg/l	OECD 403	
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	inalazione (polveri / nebbie)	ATE			1,5 mg/l		Parere di un esperto
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	inalatorio	-					Nocivo per inalazione.
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	orale	LD <sub>50</sub>	ratto		630 – 2000 mg/kg		
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	cutaneo	LD <sub>50</sub>	Coniglio		> 2000 mg/kg		
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	cutaneo	LD <sub>50</sub>	ratto		> 2000 mg/kg		
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	inalatorio	LC <sub>50</sub>	ratto	4 h	> 7 mg/l		
dimetiletere (115-10-6)	Inalazione (gas)	LC <sub>50</sub>	ratto	4 h	309 mg/l		
cloroalcani C14-17 (85535-85-9)	orale	LD <sub>50</sub>	ratto		≥ 2000 mg/kg bw		
polieterpoliolo alogenato (86675-46-9)	orale	LD <sub>50</sub>	ratto (maschio)		917 mg/kg	OECD 401	
polieterpoliolo alogenato (86675-46-9)	inalazione (polveri / nebbie)	LC <sub>50</sub>	ratto (maschio/femmina)		> 4870 mg/m <sup>3</sup>		

**Altre informazioni:** Nocivo per inalazione.(b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Nome chimico	specie	Tempo	risultato	metodo	Note
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	Coniglio		leggermente irritante	OECD 404	
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)			Non irritante.		
dimetiletere (115-10-6)			Può causare congelamento.		
cloroalcani C14-17 (85535-85-9)			Può essere leggermente irritante.		
polieterpoliolo alogenato (86675-46-9)	Coniglio		Non irritante.	OECD 404	

**Altre informazioni:** Irrita la pelle.(c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Nome chimico	specie	Tempo	risultato	metodo	Note
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	Coniglio		Non irritante.	OECD 405	
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)			Non irritante.		
cloroalcani C14-17 (85535-85-9)			Può essere leggermente irritante.		
polieterpoliolo alogenato (86675-46-9)	Coniglio		leggermente irritante	OECD 405	

**Altre informazioni:** Provoca grave irritazione oculare.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA** ai sensi del Regolamento CE  
1907/2006

Denominazione commerciale: **Montageschaum FALCOFOAM Xtreme B1 (P020)**  
Data di creazione: **6.4.2018** · Data di revisione: **2.4.2020** · Versione: **1**



(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nome chimico	tipo d'esposizione	specie	Tempo	risultato	metodo	Note
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	cutaneo	cavia		Non sensibilizzante.	OECD 406, Magnusson & Kligman test	
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	cutaneo	topo		Può provocare una reazione allergica cutanea.	OECD 429	LLNA (Local Lymph Node Assay)
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	inalatorio	ratto		Può provocare sensibilizzazione per inalazione.		
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (- - )	-			Non sensibilizzante.		
cloroalcani C14-17 (85535-85-9)	-			Secondo i dati noti la sostanza non è un agente chimico sensibilizzante.		
polieterpoliolo alogenato (86675-46-9)	cutaneo	cavia		Non provoca ipersensibilizzazione negli animali da laboratorio.	OECD 406	

**Altre informazioni:** Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

(e) Mutagenicità sulle cellule germinali

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA** ai sensi del Regolamento CE

1907/2006

Denominazione commerciale: **Montageschaum FALCOFOAM Xtreme B1 (P020)**Data di creazione: **6.4.2018** · Data di revisione: **2.4.2020** · Versione: **1**

Nome chimico	Base	specie	Tempo	risultato	metodo	Note
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	Mutagenicità in vitro	<i>Salmonella typhimurium</i>		Negativo con l'attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica	Test di Ames, OECD 471	
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	Mutagenicità in vivo	ratto (maschio)	3 settimane	negativo	OECD 474	inalazione ; 3 x 1 h per giorno
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	Mutagenicità in vitro			Negativo. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	Mutagenicità in vivo			Negativo. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)				negativo	Ames test	
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)		topo (lymphoma L5178Y)		positivo		
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	Mutagenicità in vivo	topo		Non genotossico.	Il test del micronucleo	
dimetiletere (115-10-6)				La chimica non è classificata come mutageno.		
dimetiletere (115-10-6)	Mutagenicità in vitro			negativo	OECD 471	Ames test
dimetiletere (115-10-6)	Mutagenicità in vitro	Uomo (linfociti)		negativo	essai de cytogénétique	OECD 473
dimetiletere (115-10-6)	Mutagenicità in vivo	<i>Drosophila melanogaster</i>		negativo	OECD 477	
cloroalcani C14-17 (85535-85-9)				La chimica non è classificata come mutageno.		
polieterpoliolo alogenato (86675-46-9)	Mutagenicità in vitro			positivo		
polieterpoliolo alogenato (86675-46-9)	Mutagenicità in vivo			negativo		

(f) Cancerogenicità

Nome chimico	tipo d'esposizione	Base	specie	Tempo	Valore	risultato	metodo	Note
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	inalazione (aerosol)		ratto			Presenza di tumori nel gruppo con la dose più alta.	OECD 453	5 giorni alla settimana, 6 ore al giorno; livello della dose: 0; 0,2; 1; 6 mg/m3
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	inalatorio					Potrebbe provocare il cancro.		
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)						La chimica non è classificata come cancerogena.		IARC
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)						Non classificato come cancerogeno secondo IARC, NTP e OSHA.		
dimetiletere (115-10-6)						La sostanza chimica non è classificata come cancerogena.		
cloroalcani C14-17 (85535-85-9)						In base alle nostre conoscenze ed esperienze con un uso come quello raccomandato non sono attesi effetti negativi.		

(g) Tossicità per la riproduzione

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA** ai sensi del Regolamento CE

1907/2006

Denominazione commerciale: **Montageschaum FALCOFOAM Xtreme B1 (P020)**Data di creazione: **6.4.2018** · Data di revisione: **2.4.2020** · Versione: **1**

Nome chimico	Tipo	Base	specie	Tempo	Valore	risultato	metodo	Note
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	Teratogenicità	NOAEL	ratto (femmina)	20 giorni	12 mg/m <sup>3</sup>	Non ha mostrato effetti teratogeni sugli animali da esperimento	OECD 414	6 ore al giorno; inalazione, dose: 0; 1; 4; 12 mg/m <sup>3</sup>
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	tossicità materna	NOAEL	ratto (femmina)	20 giorni	4 mg/m <sup>3</sup>		OECD 414	6 ore al giorno; inalazione, dose: 0; 1; 4; 12 mg/m <sup>3</sup>
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	Tossicità per lo sviluppo	NOAEL	ratto (femmina)	20 giorni	4 mg/m <sup>3</sup>		OECD 414	6 ore al giorno; inalazione, dose: 0; 1; 4; 12 mg/m <sup>3</sup>
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	Teratogenicità					Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	Tossicità riproduttiva					Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
dimetiletere (115-10-6)	Tossicità riproduttiva	inalatorio	ratto		47 mg/l	Test su animali non hanno rivelato nessun effetto sulla fertilità.	OECD 452	
dimetiletere (115-10-6)	tossicità materna	NOAEL	ratto		5000 ppm			Inalazione
dimetiletere (115-10-6)	Teratogenicità	NOAEL	ratto		40000 ppm			Inalazione
dimetiletere (115-10-6)	Tossicità per lo sviluppo	NOAEL	ratto		40000 ppm			Inalazione
dimetiletere (115-10-6)	-	NOAEL	ratto		20000 ppm		OECD 414	inalazione (vapori), sviluppo embrio-fetale
cloroalcani C14-17 (85535-85-9)	Tossicità riproduttiva					Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.		
polieterpoliolo alogenato (86675-46-9)	Teratogenicità	NOAEL	ratto		940 mg/kg		OECD 414	orale
polieterpoliolo alogenato (86675-46-9)	tossicità materna	NOAEL	ratto		940 mg/kg		OECD 414	orale

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

Sospettato di provocare il cancro. Possibile rischio per i bambini allattati al seno.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA** ai sensi del Regolamento CE

1907/2006

Denominazione commerciale: **Montageschaum FALCOFOAM Xtreme B1 (P020)**Data di creazione: **6.4.2018** · Data di revisione: **2.4.2020** · Versione: **1**(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome chimico	tipo d'esposizione	Base	specie	Tempo	organi	Valore	risultato	metodo	Note
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	inalatorio	-					Può irritare le vie respiratorie.		
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	-	-					Neurotossicità: negativa.		
polieterpoliolo alogenato (86675-46-9)	-	-					Non classificato.		

**Altre informazioni:** STOT, Esposizione singola: Può irritare le vie respiratorie.

(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome chimico	tipo d'esposizione	Base	specie	Tempo	organi	Valore	risultato	metodo	Note
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	inalazione (aerosol)	NOAEL	ratto		Polmoni, rivestimento interno nasale	0,2 mg/m <sup>3</sup>	Irritanti al naso e ai polmoni.	OECD 453	6 ore al giorno, 5 giorni alla settimana; livello della dose: 0; 0,2; 1; 6 mg/m <sup>3</sup>
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	inalazione (aerosol)	LOAEL	ratto		Polmoni, rivestimento interno nasale	1 mg/m <sup>3</sup>	Irritanti al naso e ai polmoni.	OECD 453	6 ore al giorno, 5 giorni alla settimana; livello della dose: 0; 0,2; 1; 6 mg/m <sup>3</sup>
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	inalatorio	-			vie respiratorie		Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.		
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	-	-					l'esposizione ripetuta o prolungata può causare sensibilizzazione.		
dimetiletere (115-10-6)	Tossicità a dose ripetuta	NOEL	ratto	2 anni		47 mg/l		OECD 452	inalatorio
polieterpoliolo alogenato (86675-46-9)	-	-					Non classificato.		
polieterpoliolo alogenato (86675-46-9)	-	NOAEC	ratto (maschio/femmina)	90 giorni	tratto respiratorio superiore	300 mg/m <sup>3</sup>		OECD 413	

**Altre informazioni:** Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ai sensi del Regolamento CE

1907/2006

Denominazione commerciale: **Montageschaum FALCOFOAM Xtreme B1 (P020)**

Data di creazione: **6.4.2018** · Data di revisione: **2.4.2020** · Versione: **1**



## (j) Pericolo in caso di aspirazione

Nome chimico	risultato	metodo	Note
dimetiletere (115-10-6)	Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.		
<b>Altre informazioni:</b> Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.			

## SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

#### 12.1.1. Tossicità acuta

**Per gli ingredienti**

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ai sensi del Regolamento CE

1907/2006

Denominazione commerciale: **Montageschaum FALCOFOAM Xtreme B1 (P020)**

Data di creazione: **6.4.2018** · Data di revisione: **2.4.2020** · Versione: **1**



Ingrediente (CAS)	Base	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Organismo	Metodo	Note
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	LC <sub>50</sub>	> 1000 mg/L	96 h	pesce	<i>Danio rerio</i>	OECD 203	
	EC <sub>50</sub>	> 100 mg/L	3 h	batteri	Fango attivo	OECD 209	inibizione della respirazione
	EC <sub>50</sub>	> 1000 mg/L	24 h	condritti	<i>Daphnia magna</i>	OECD 202	prova statica
	ErC <sub>50</sub>	> 1640 mg/L	72 h	alghe	<i>Scenedesmus subspicatus</i>	OECD 201	inibizione della crescita
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	LC <sub>50</sub>	56,2 mg/L	96 h	pesce			
	EC <sub>50</sub>	131 mg/L	48 h	crostaceo	<i>Daphnia magna</i>		
	EC <sub>50</sub>	47 mg/L	96 h	alghe d'acqua dolce			
	EC <sub>50</sub>	82 mg/L	72 h	alghe d'acqua dolce			
dimetiletere (115-10-6)	LC <sub>50</sub>	4,1 mg/L	96 h	pesce	<i>Poecilia reticulata</i>		sistema semi-statico
	EC <sub>50</sub>	4,4 mg/L	48 h	condritti	<i>Daphnia magna</i>		prova statica
	LC <sub>50</sub>	755,5 mg/L	48 h	<i>Daphnia</i>		ECOSAR	
	EC <sub>50</sub>	154,9 mg/L	96 h	alghe		ECOSAR	
	EC <sub>10</sub>	> 1600 mg/L		batteri	<i>Pseudomonas putida</i>		prova statica
cloroalcani C14-17 (85535-85-9)	EC <sub>50</sub>	0,006 mg/L	48 h	crostaceo	<i>Daphnia magna</i>		
	LC <sub>50</sub>	≥ 1 mg/L	96 h	crostaceo	<i>Gammarus pulex</i>		
	LC <sub>50</sub>	≥ 5000 mg/L	96 h	pesce	<i>Alburnus alburnus</i>		
	EC <sub>50</sub>	≥ 3,2 mg/L	96 h	alghe	<i>Selenastrum capricornutum</i>		biomassa
polieterpoliolo alogenato (86675-46-9)	LC <sub>50</sub>	> 1000 mg/L	96 h	pesce	<i>Poecilia reticulata</i>	OECD 203	prova statica
	NOEC	1000 mg/L	48 h		<i>Daphnia magna</i>	OECD 202	prova statica
	EC <sub>50</sub>	1000 mg/L	72 h	alghe	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	OECD 201	prova statica
	NOEC	500 mg/L	72 h	alghe	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	OECD 201	prova statica
	EC <sub>50</sub>	> 100 mg/L	3 h	batteri	Fango attivo	OECD 209	prova statica

### 12.1.2. Tossicità cronica

#### Per gli ingredienti

Ingrediente (CAS)	Base	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Organismo	Metodo	Note
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	NOEC	> 10 mg/l	21 giorni	cartilagine	<i>Daphnia magna</i>	OECD 202	riproduzione
	NOEC	> 1000 mg/kg	14 giorni	macroorganismi del suolo	<i>Eisenia fetida</i>	OECD 207	mortalità
	NOEC	> 1000 mg/kg	14 giorni	piante terrestri	<i>Avena sativa</i>	OECD 208	crescita di semina
	NOEC	> 1000 mg/kg	14 giorni	piante terrestri	<i>Avena sativa</i>	OECD 208	Tasso di crescita
	NOEC	> 1000 mg/kg	14 giorni	piante terrestri	<i>Lactuca sativa</i>	OECD 208	crescita di semina
	NOEC	> 1000 mg/kg	14 giorni	piante terrestri	<i>Lactuca sativa</i>	OECD 208	Tasso di crescita
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	NOEC	32 mg/l		cartilagine	<i>Daphnia magna</i>		

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### 12.2.1. Degradabilità abiotica

#### Per gli ingredienti

Ingrediente (CAS)	Elemento dell'ambiente	tipo/metodo	Tempo di dimezzamento	Risultato	metodo	Note
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	acqua	hydrolysis	20 h	Sostanza rapidamente idrolizzato in acqua.	emivita	25°C
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	aria	foto-degradazione	0,92 giorni	Dopo l'evaporazione o in caso di contatto con degradazione fotochimica moderatamente veloce.	SRC AOP	Concentrazione di radicali OH: 500000 / cm <sup>3</sup> ; T=25 °C

#### 12.2.2. Biodegradazione

#### Per gli ingredienti

Ingrediente (CAS)	tipo	percentuale	Tempo	Risultato	metodo	Note
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	aerobico	0 %	28 giorni	non facilmente biodegradabili	OECD 302 C	Fanghi attivi
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	biodegradabilità			non facilmente biodegradabili		
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	biodegradabilità			intrinsecamente biodegradabile		
dimetiletere (115-10-6)	aerobico	5 %	28 giorni	non facilmente biodegradabili	OECD 301 D	Fanghi attivi
cloroalcani C14-17 (85535-85-9)	Biodegradabilità in acqua			Lentamente degradabile.		
cloroalcani C14-17 (85535-85-9)	Degradazione del suolo			Lentamente degradabile.		
polieterpoliolo alogenato (86675-46-9)	aerobico	10 %	28 giorni	Non facilmente biodegradabile.		Saggio di bottiglia chiusa

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

#### 12.3.1. Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Nessuna informazione.

#### 12.3.2. Fattore di bioconcentrazione (BCF)

**Per gli ingredienti**

Ingrediente (CAS)	specie	organismo	Valore	Durata	Risultato	metodo	Note
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)	BCF	<i>Cyprinus carpio</i>	< 14	42 giorni	Non si prevede alcun accumulo significativo negli organismi.	OECD 305 C	0,2 mg/l
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	BCF		0,8 – 14				
cloroalcani C14-17 (85535-85-9)	BCF		< 2000		L/kg		
cloroalcani C14-17 (85535-85-9)	BMF		< 1				

### 12.4. Mobilità nel suolo

#### 12.4.1. Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata

Nessuna informazione.

#### 12.4.2. Tensione superficiale

Nessuna informazione.

#### 12.4.3. Adsorbimento / desorbimento

**Per gli ingredienti**

Ingrediente (CAS)	tipo	Criterio	Valore	Risultato	metodo	Note
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato (-)	terra		174	(KOC) potenziale moderato		
dimetiletere (115-10-6)	terra			mobilità moderata nel suolo		
cloroalcani C14-17 (85535-85-9)	aria			(H) bassa volatilità		

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione non eseguita.

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuna informazione.

### 12.7. Altre informazioni

**Per il prodotto**

Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe di pericolo per l'acqua (WHC): 1 (autoclassificazione): leggermente pericoloso per l'acqua;

Non disperdere nell'ambiente.

#### Per gli ingredienti

##### **Sostanza: difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi**

Non si prevede che vengono assorbiti nel suolo.

Non si prevedono impatti negativi sugli impianti di trattamento delle acque reflue.

La sostanza non è classificata come PBT o vPvB.

L'isocianato reagisce con l'acqua, formando CO<sub>2</sub> e un solido insolubile con un alto punto di fusione (poliurea). Questa reazione è favorita dai tensioattivi (ad es. detersivi) o dai solventi idrosolubili

##### **Sostanza: tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato**

Basso potenziale di bioaccumulo.

La sostanza non è classificata come PBT o vPvB.

Classe di pericolo per l'acqua (WHC): 1 (autovalutazione): leggermente pericoloso per l'acqua;

##### **Sostanza: dimetiletere**

Non è previsto il bioaccumulo.

La sostanza non è classificata come PBT o vPvB.

##### **Sostanza: polieterepoliolo alogenato**

Alta solubilità e mobilità in acqua.

La sostanza non è classificata come PBT o vPvB.

## SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

#### 13.1.1. Smaltimento prodotto/imballaggio

##### **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione dei rifiuti. Affidare alla raccolta/rimozione/trattamento autorizzati di rifiuti pericolosi. Il preparato e la confezione devono essere smaltiti in modo sicuro.

##### **Codici dei rifiuti**

16 05 04\* - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

##### **Packaging**

Container pressurizzato. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Gli imballaggi non puliti, non vanno forati, tagliati o saldati. Smaltire in conformità con la normativa applicabile sullo smaltimento dei rifiuti. Affidare i contenitori completamente svuotati al cessionario autorizzato dei rifiuti.

##### **Codici dei rifiuti**

15 01 11\* - imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti

#### 13.1.2. Modalità di trattamento dei rifiuti

-

#### 13.1.3. Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

-

#### 13.1.4. Altre raccomandazioni per lo smaltimento

-

## SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1. Numero ONU

UN 1950

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

AEROSOL

IMDG: AEROSOLS



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ai sensi del Regolamento CE

1907/2006

Denominazione commerciale: **Montageschaum FALCOFOAM Xtreme B1 (P020)**

Data di creazione: **6.4.2018** · Data di revisione: **2.4.2020** · Versione: **1**



## 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

2

## 14.4. Gruppo di imballaggio

non applicabile

## 14.5. Pericoli per l'ambiente

NO

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

### Quantità limitate

1 L

### Codice di restrizione Tunnel

(D)

### IMDG EmS

F-D, S-U

## 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

-

## SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

- 832.30 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI) del 19 dicembre 1983 (Stato 1° gennaio 2017)

#### 15.1.1. Valore VOC secondo le direttive 2004/42/CE, relativa alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili.

non applicabile

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non è disponibile.

## SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

### Modifiche

-

### Abbreviazioni e acronimi

STA - Stima della tossicità acuta

ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

CEN - Comitato europeo di normalizzazione

C&L - classificazione ed etichettatura

CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008

CAS - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)

CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione

CSA - Valutazione sicurezza chimica

CSR - Relazione sulla sicurezza chimica

DMEL - Livello derivato con effetti minimi

DNEL - Livello derivato senza effetto

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ai sensi del Regolamento CE 1907/2006



Denominazione commerciale: **Montageschaum FALCOFOAM Xtreme B1 (P020)**  
Data di creazione: **6.4.2018** · Data di revisione: **2.4.2020** · Versione: **1**

DPP - Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi  
DSP - Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose  
UV - Utilizzatore a valle  
CE - Comunità europea  
ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche  
Numero CE - Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)  
SEE - Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia)  
CEE - Comunità economica europea  
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale  
ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate  
EN - Norma europea  
EQS - Norme di qualità ambientale  
UE - Unione europea  
Euphrac - Catalogo europeo delle frasi standard  
EWC - Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)  
GES - Scenari d'esposizione generici  
GHS - Sistema globale armonizzato  
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei  
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea  
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose  
IMSBC - Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa  
TI - Tecnologie dell'informazione  
IUCLID - Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme  
IUPAC - Unione internazionale della chimica pura e applicata  
CCR - Centro comune di ricerca  
Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua  
CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio  
DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)  
EG - Entità giuridica  
LoW - Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)  
DC - Dichiarante capofila  
F/I - Fabbricante/importatore  
SM - Stati membri  
SDSM - Scheda di dati di sicurezza dei materiali  
OC - Condizioni operative  
OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici  
OEL - Limiti di esposizione professionale  
GU - Gazzetta ufficiale  
RE - Rappresentante esclusivo  
OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro  
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica  
PEC - Prevedibili concentrazioni con effetti  
PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti  
DPI - Dispositivi di protezione individuale  
(Q)SAR - Relazione quantitativa tra struttura e attività  
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006  
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia  
RIP - Progetto di attuazione di REACH  
RMM - Misura di gestione dei rischi  
SCBA - Autorespiratori  
SDS - Scheda di dati di sicurezza  
SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze  
PMI - Piccole e medie imprese  
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio  
(STOT) RE - Esposizione ripetuta  
(STOT) SE - Esposizione singola  
SVHC - Sostanze estremamente problematiche  
ONU - Organizzazione delle Nazioni Unite  
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda

-

Lista delle farsì rilevanti H

- H220 Gas altamente infiammabile.
- H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H332 Nocivo se inalato.
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H351 Sospettato di provocare il cancro .
- H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.



© BENS Consulting | [www.bens-consulting.com](http://www.bens-consulting.com)

- Corretta etichettatura del prodotto assicurata
- Conforme alla legislazione locale
- Corretta classificazione del prodotto assicurata
- Adeguate dati di trasporto assicurati

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre attuali conoscenze e rispondono alla legislazione nazionale nonché a quella dell'UE. E' vietato destinare il prodotto ad uno scopo diverso da quello indicato nel capitolo 1. L'utente è sempre responsabile per l'osservanza di tutte le disposizioni di legge. La manipolazione del prodotto può essere effettuata solo da persone di età superiore a 18 anni, che sono sufficientemente informate su come effettuare il lavoro, le proprietà pericolose e le necessarie precauzioni di sicurezza. Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano alcuna garanzia per le caratteristiche del prodotto.